



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
196	08/06/2021	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti.

Societa' GIAGUARO SpA con sede legale ed installazione ubicata in Sarno (SA) via Ingegno n. 37.

Attivita' IPPC cod. 6.4b e cod. 1.1 dell' All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la Società GIAGUARO S.p.A. con sede legale ed installazione ubicata in Sarno (SA) via Ingegno n. 37, Legale Rappresentante e Gestore sig. ***OMISSIS*** nato a ***OMI il ***OMISSIS* è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti, Presa d'atto variazione Legale Rappresentante e Gestore del 30/05/2017 prot. 382456, modifica non sostanziale con D.D. n. 75 del 10/08/2017, Presa d'atto cambio Gestore D.D. n. 134 del 20/06/2018 e Decreto Dirigenziale n. 62 del 12/03/2020 di modifica non sostanziale, per le attività IPPC cod. 6.4. b e cod 1.1 dell' All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06;

CHE in data 14/12/2020 prot. 596575, la Società GIAGUARO SpA ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 91/2011 e successivi provvedimenti.

La modifica proposta prevede una serie di interventi per il miglioramento dell'impianto di depurazione chimico-fisico delle acque reflue, mediante l'inserimento di:

- vasca di accumulo/omogenizzazione;
- dissabbiatore a pista;
- miglioramento delle fasi di coagulazione/flocculazione;
- processo di flottazione ad aria disciolta in aggiunta allo stadio di sedimentazione già esistente;
- stadio di depurazione biologica;

CHE con nota del 03/03/2021 prot. 118296 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha indetto e convocato per il giorno 24/03/2021 la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, 14-bis c.7, 14-ter, 14-quater, in forma simultanea e modalità sincrona, data la particolare complessità della determinazione da assumere;

CHE con nota del 17/03/2021 prot. 146373, a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 7 del 10/03/2021, la conferenza è stata rinviata al giorno 21 aprile 2021;

CHE il 21 aprile 2021, si è tenuta la Conferenza di servizi presso la U.O.D. di Salerno, durante la quale il presidente dà lettura del rapporto tecnico-istruttorio Università del Sannio n. 49/duodecies/SA prot. 9007 del 14/04/2021, acquisito al prot. 200866 pari data con il quale si esprime parere favorevole, suggerendo di verificare l'eventuale aggiornamento delle schede C,D,E,F,H,I E O.

In merito a quanto evidenziato dall'Università del Sannio, la Società precisa che non vi sono elementi per la modifica delle schede D,E,H,O e F e che nulla cambia in merito ai recapiti delle acque reflue depurate.

Il Presidente valutato che la proposta di modifica non sostanziale è riferita ad un miglioramento dell'impianto di depurazione esistente, acquisiti i chiarimenti forniti dalla ditta in merito al parere dell'Università del Sannio, acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Responsabile del Procedimento, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, e l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, degli enti assenti (ARPAC Dipartimento Salerno, Comune di Sarno, Ente Idrico Campano, ASL Salerno, Parco Regionale del Fiume Sarno) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi, con l'approvazione all'unanimità e immediata efficacia, della modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 91 del 13/05/2011 alla società Giaguaro spa – installazione in Via Ingegno – Sarno, per l'attività IPPC 6.4b2 e 1.1, subordinando il rilascio del decreto alla trasmissione di documentazione integrativa;

CHE con nota del 21/04/2021 prot. 214864 è stato trasmesso il verbale della conferenza di servizi a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;

CHE in data 22/04/2021 prot. 217083, dopo la chiusura della conferenza, è pervenuto il rapporto tecnico istruttorio dell'ARPAC Dipartimento di Salerno di prot. n. 24778/2021 del 22/04/2021;

CHE in data 05/05/2021 prot. 242447 e in data 31/05/2021 prot. 290435 la Società ha trasmesso le integrazioni chieste;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- la DGR n. 925/2016;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicato dalla DGR n. 43 del 09/02/2021;
- la L.241/90,

Alla stregua dell'istruttoria del responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e del responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 12/05/2021 prot. 258261 Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, alla Società GIAGUARO SpA con sede legale ed installazione ubicata in Sarno (SA) via Ingegno n. 37, Legale Rappresentante e Gestore sig. ***OMISSIS*** nato a ***OMI il ***OMISSIS* la modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti.

La modifica consiste in una serie di interventi per il miglioramento dell'impianto di depurazione chimico-fisico delle acque reflue, mediante l'inserimento di:

- vasca di accumulo/omogenizzazione;
- dissabbiatore a pista;
- miglioramento delle fasi di coagulazione/flocculazione;
- processo di flottazione ad aria disciolta in aggiunta allo stadio di sedimentazione già esistente;
- stadio di depurazione biologica;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi rispettivamente degli Allegati 1 e della Scheda L dell'allegato 2 al D.D. n. 62 del 12/03/2020;

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 290435 del 31/05/2021);

- Allegato 2: Emissioni in Atmosfera – Scheda L (prot. 290435 del 31/05/2021) ;

3) di stabilire che la Società GIAGUARO SpA, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio del nuovo camino E15 (linea fanghi di depurazione) dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Sarno e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno. Il termine massimo per la messa a regime, è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Dalla data di messa a regime decorre il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di 10 giorni, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

4) di stabilire che rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti, con la periodicità prevista dal PMeC e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti alla UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Sarno e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;

5) di prevedere che condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

6) di stabilire, che il sistema di abbattimento a carboni attivi a monte del nuovo camino E15 (adsorbitore a carboni attivi con riattivazione esterna) abbia le caratteristiche conformi a quanto previsto dalla DGRC n. 243 del 08/05/2015;

7) di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;

8) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185, bis del D.Lgs. 152/2006;

9) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

10) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

11) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

12) di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

13) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti;

14) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

15) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società Giaguaro SpA, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sarno, all'Università del Sannio, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

16) disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

17) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Dirigente
Anna Martinoli

